

L'ULTIMO ESORCISMO

Un film diretto da
DANIEL STAMM

Con
PATRICK FABIAN, ASHLEY BELL, IRIS BAHR

Durata: 87 minuti

Al cinema dal: 10 dicembre 2010

**Foto/Dossier stampa:
www.frenetic.ch/de/presse.php**

SINOSI

Il Reverendo Cotton Marcus arriva nella fattoria di Louis Sweetzer, nella Louisiana, pensando di dover compiere il solito “esorcismo” di routine su una fanatica religiosa affetta da disturbi psicologici. Sweetzer, fervente fondamentalista, ha contattato il carismatico predicatore come sua ultima risorsa, perché è convinto che sua figlia - l'adolescente Nell - sia posseduta da un demone che debba essere esorcizzato prima che una situazione già di per sé terrificante si trasformi in una tragedia inimmaginabile.

Cotton è un uomo schiacciato dal peso della sua coscienza, pentito degli anni passati a rubare i soldi alle persone disperate, per questo, assieme al suo team, decide di filmare un documentario-confessione di quello, che sarà il suo ultimo esorcismo. Al loro arrivo, però, la fattoria a conduzione familiare è già immersa nel sangue, e, ben presto, Cotton si rende conto che niente lo avrebbe potuto preparare al male che qui si troverà ad affrontare.

Ma è troppo tardi per tornare indietro, e le sue stesse convinzioni vengono scosse profondamente quando si ritrova a dover cercare il modo di salvare Nell – oltre che se stesso – prima che sia troppo tardi.

L'ULTIMO ESORCISMO è un film scritto da Huck Botko & Andrew Gurland ed è diretto da Daniel Stamm. I produttori del film sono Eric Newman, Eli Roth, Marc Abraham e Thomas A. Bliss. Strike Entertainment e STUDIOCANAL presentano una produzione Arcade Pictures.

Cast

Cotton Marcus PATRICK FABIAN
Nell Sweetzer ASHLEY BELL
Iris Reisen IRIS BAHR
Louis Sweetzer LOUIS HERTHUM
Caleb Sweetzer CALEB LANDRY JONES

Pastore Manley TONY BENTLEY
John Marcus JOHN WRIGHT, JR.
Shanna Marcus SHANNA FORRESTALL
Justin Marcus JUSTIN SHAFER
Negoziante CAROL SUTTON
Automobilista VICTORIA PATENAUDE
Uomo dalla corporatura esile JOHN WILMOT
Becky Davis BECKY FLY
Infermiera DENISE LEE
Logan Winters LOGAN CRAIG REID
Direttore del Bar SOFIA HUJABRE
Daniel Moskowitz ADAM GRIMES

Crew

Regia di Daniel Stamm
Sceneggiatura di Huck Botko & Andrew Gurland
Direttore Fotografia Zoltan Honti
Scenografie Andrew Bofinger
Montaggio Shilpa Khanna
Costumi Shauna Leone
Musiche di Nathan Barr
Casting Lauren Bass

Prodotto da Eric Newman, Eli Roth, Marc Abraham, Thomas A. Bliss
Co-Produttori Patty Long, Gabrielle Neimand
Produttori Esecutivi Huck Botko, Andrew Gurland, Phil Altmann, Ron Halpern

LA PRODUZIONE

Che venga praticato da preti Cattolici, da pastori Evangelici o da un carismatico Episcopale, l'antico rito dell'esorcismo è ancora vivo e vegeto nel nuovo millennio, anzi, molti accademici e professionisti affermano che negli ultimi anni la sua pratica è più che mai utilizzata. Secondo un sondaggio effettuato da Gallup, nel 2005, il 42% degli Americani crede nella possessione del Demonio. Lo scorso anno, l'Arcidiocesi di Chicago ha nominato il suo primo esorcista a tempo pieno nella sua storia, lunga 160 anni; e a partire dal 1995, a New York, un gruppo formato da quattro preti si è occupato di svolgere indagini ufficiali su circa quaranta casi di presunta possessione. Di recente, Padre James LeBar, l'ex-esorcista dell'Arcidiocesi di New York, ha sostenuto che un Cattolico su dieci negli Stati Uniti è stato testimone diretto o ha preso parte a un esorcismo. "Dieci anni fa non avevo neanche un caso", ha riferito, "mentre ora ne ho trecento".

Le più alte sfere del Vaticano sono state informate di questa crescente tendenza. In seguito alle crescenti preoccupazioni della Chiesa Cattolica nei confronti dell'aumento dell'interesse mondiale verso il Satanismo e l'occulto, Padre Gabriele Amorth - che da 25 anni è l'esorcista capo del Vaticano - ha annunciato un'iniziativa sostenuta da Papa Benedetto XVI per "combattere il Diavolo faccia a faccia", addestrando centinaia di preti alle pratiche dell'esorcismo. Attualmente, sono in molti a frequentare l'Università Pontificia Regina Apostolorum, l'Università Cattolica sostenuta dal Vaticano, situata nella periferia di Roma, che offre corsi di esorcismo per preti.

In campo evangelico, famosi pastori come Bob "Il Vero Esorcista" Larson, nel Sud Carolina, e Tom Brown, a El Paso, nel Texas, offrono consulenza e si occupano di effettuare centinaia di esorcismi ogni anno. Michael Cuneo, professore di sociologia presso la Fordham University, ha affermato: "Si stima che esistono almeno cinque o seicento pastori evangelici esorcisti operativi oggi e molto probabilmente il loro numero è anche maggiore". Solo nel corso degli ultimi due mesi, i mezzi di comunicazione hanno riferito della morte di un bambino russo di 4 anni, in seguito ad un rito esorcista particolarmente violento, e del preoccupante aumento di esorcismi infantili praticati dagli evangelisti in tutta l'Africa.

Questi esorcismi sono veri? La possessione demoniaca è una realtà? E' semplicemente il sintomo di un fanatismo religioso oppure è conseguenza di una malattia mentale? Il film L'ULTIMO ESORCISMO esamina queste questioni partendo da un punto di vista scettico, raccontando la storia del Reverendo Cotton Marcus.

Il Reverendo Marcus è un Pastore Evangelico che da oltre 25 anni pratica esorcismi che ha sempre saputo essere dei falsi. A un certo punto, però, decide di ripulirsi la coscienza e permette a una truppe cinematografica di riprendere sotto forma di documentario tutti i trucchi del suo mestiere, seguendolo mentre effettua il suo ultimo esorcismo su Nell, una ragazza che vive in una fattoria della Louisiana...ma è proprio allora che si ritrova faccia a faccia, per la prima volta, con l'incarnazione del male.

"Nel corso di tutto il film il quesito che ci si pone è: si tratta di un elemento soprannaturale oppure di una malvagità umana? Nell è schizofrenica, oppure è posseduta?" spiega il regista Daniel Stamm: "E' questa per me la domanda più interessante. E' un film sulla fede, sul ruolo che la fede ha nelle nostre vite e su cosa può farci: come può aiutarci o anche distruggerci".

"Il film parla del modo in cui percepiamo il bene e il male", aggiunge Patrick Fabian, che interpreta il personaggio del Reverendo Cotton. "Parla di quali siano le nostre convinzioni e di come queste possano venirci in aiuto quando ne abbiamo maggiormente bisogno".

L'idea alla base de L'ULTIMO ESORCISMO è nata dalla voglia del produttore Eric Newman di fare un film sulla possessione demoniaca che fosse il più possibile realistico. Newman si è perciò rivolto agli sceneggiatori Andrew Gurland e Huck Botko, il cui film precedente, MAIL ORDER WIFE, si avvaleva di un efficacissimo stile finto - documentaristico, che secondo Newman era perfetto per la sua storia. Mentre sviluppavano la sceneggiatura, Gurland e Botko si sono ispirati a un famoso documentario degli anni '70, intitolato MARJOE. Come spiega Gurland, "MARJOE parla di un prete che acconsente a girare un documentario su di lui; è un film che ti porta dietro le quinte di un esorcismo facendoti vedere come sia tutta una truffa. Lui stesso non ci crede e cerca di smascherare la farsa. Abbiamo pensato che sarebbe stato un ottimo inizio per la nostra storia".

Sebbene l'obbiettivo principale de L'ULTIMO ESORCISMO sia quello di spaventare a morte il pubblico, Gurland e Botko volevano anche creare una storia drammatica e avvincente. "Volevamo che il film funzionasse anche come documentario, ancor prima di arrivare alla parte sovranaturale", dice Gurland. "Volevamo che apparisse come un buon documentario, su un uomo che pratica dei finti esorcismi – e anche se fosse stato solo questo e non ci fossero stati elementi sovranaturali, doveva essere comunque un buon film. Perciò, abbiamo deciso di adottare questo approccio: riuscire a fare un buon documentario all'interno del quale, a un certo punto, si verifica una svolta imprevista".

Secondo gli sceneggiatori, lo stile documentaristico de L'ULTIMO ESORCISMO gli avrebbe permesso anche maggiore libertà. "La verità è più strana della finzione", spiega Botko. "In questo modo abbiamo la possibilità di fare cose che non sono possibili all'interno di una narrazione regolare – una narrazione composta da una struttura in tre atti e caratterizzata da espedienti e spunti che tutti si aspettano. In un documentario si possono fare cose che nei film normali la gente riterrebbe troppo strane o bizzarre".

Non appena ha finito di leggere la sceneggiatura definitiva, il produttore Eli Roth -- che è anche un attore e un regista (BASTARDI SENZA GLORIA, HOSTEL) -- ha accettato immediatamente di collaborare assieme a Eric Newman. "Era una delle sceneggiature più terrificanti e originali che avessi mai letto", racconta. "Non riuscivo a smettere di leggerla e ho avuto i brividi di terrore per tutto il tempo. Mi piaceva l'idea di un film che sfatasse il mito degli esorcismi, dimostrando come sia tutto finto, per poi rivelare, pian piano, l'esistenza di forze che vanno oltre la nostra comprensione, con cui è meglio non scherzare. Mi ha tenuto col fiato sospeso per tutto il tempo".

Durante le ricerche di un regista adatto per questo tipo di film, Newman e Roth sono venuti a conoscenza del talento in erba Daniel Stamm, il cui film precedente, A NECESSARY DEATH, era proprio caratterizzato da una narrazione in stile documentaristico. "Il film di Daniel era davvero incredibile in termini di realismo e di performance", afferma Newman. "È un tipo di film molto diverso -- si tratta più che altro di un esercizio psicologico -- ma dimostrava la sua capacità di lavorare con questo stile".

Sebbene la predisposizione di Stamm per il reame del terrore psicologico fosse evidente, il genere horror era un terreno del tutto nuovo per il regista. "Molte delle scene horror erano nuove per me" dice Stamm, "perciò è stato molto impegnativo dal punto di vista tecnico. Le scene più emozionanti da girare sono state quelle che hanno al loro centro i personaggi, quelle in cui l'attore recita la scena ma non può essere sicuro del risultato".

Stamm pensava che la consapevolezza della presenza della macchina da presa all'interno del mondo filmico, segno caratteristico dei documentari, fosse una componente cruciale per il successo del film. Come afferma lui stesso, "Il cameraman esiste realmente nel

film, è un personaggio al suo interno, rappresenta il pubblico, è una cosa che amo molto perché obbliga il pubblico ad un'intimità che qualche volta potrebbe risultare imbarazzante. E credo che per un film horror sia una cosa geniale, quando riesci ad avvicinare il pubblico più di quanto questo non vorrebbe". Aggiunge, "In un film caratterizzato da una narrazione normale non si ricorrerebbe a dei primi piani così estremi come succede nello stile documentaristico, dove si indugia molto di più sui volti dei personaggi; questo, secondo il mio punto di vista, rende tutto molto più intenso".

Durante i preparativi per le riprese, gli attori Patrick Fabian ("Veronica Mars", "Big Love") e Ashley Bell ("United States of Tara"), hanno studiato filmati di veri esorcismi allo scopo di evitare di ricorrere ai soliti cliché della cultura popolare. Spiega Stamm, "Non volevamo imitare film come L'ESORCISTA. Volevamo dare ai fan del genere qualcosa di nuovo e di fresco, evitando di ripetere i soliti vecchi cliché". "Volevamo che il nostro esorcismo apparisse in tutta la sua crudezza e in tutto il suo realismo e volevamo che gli spettatori provassero l'emozione di trovarsi nella stanza assieme a qualcuno che è posseduto", aggiunge Roth. "Quella che vedrete nel film è Ashley Bell al cento per cento, non abbiamo usato alcun makeup, nessun tipo di CGI o di effetti speciali nelle sue scene. E' proprio lei che fa tutto quello che vedete: le vene del collo che si gonfiano e le contorsioni all'indietro".

Riguardo alla questione della possessione demoniaca, Bell prende in considerazione i disturbi psicologici, come possibili spiegazioni per il comportamento di Nell. "Ho studiato il disturbo post traumatico da stress e le diverse manie", spiega. "Ma continuavo a tornare a guardare quei video di veri esorcismi. Si sentivano cose che assomigliavano a voci di persone e, poi all'improvviso, si sentiva un suono che non era né di donna né di uomo, né umano né animale. Faceva venire i brividi".

Durante la produzione, Stamm ha tenuto il set blindato per aumentare il senso di intimità tra gli attori. "Non c'era nessuno nella stanza", ricorda. "C'era un solo monitor sul set. Perciò gli attori sapevano che non avevano cinquanta occhi a fissarli". Inoltre, il regista ha preteso che agli attori ripetessero le scene più del solito, qualche volta fino allo sfinimento. "Cerco di gettare gli attori nella scena affinché possano inventare cose che a me non verrebbero in mente", spiega il regista. "Li lascio essere sé stessi e gli permetto di reagire secondo il loro istinto. Giriamo molti ciak, secondo me funziona il fatto di ripetere così tante volte la scena, perché in questo modo gli attori si stufano e si annoiano. E' a quel punto che escono fuori le emozioni più grezze, e il risultato è perfetto sullo schermo. Ci vogliono quindici o venti ciak per ottenere tutto ciò".

"Daniel sa bene fino a che punto poter spingere gli attori e come tirare fuori il meglio da loro", aggiunge Roth. "E poi possiede un senso dello humour molto dark: sa come tirar fuori dei momenti veramente terrificanti dallo humour, e lo humour dai momenti terrificanti. Possiede un talento incredibile".

L'improvvisazione era molto incoraggiata sul set, Stamm permetteva agli attori di seguire i propri impulsi e di sviluppare i propri personaggi in maniera inaspettata. La cosa più importante per me", spiega il regista, "è che gli attori sviluppino il loro personaggio, è lo stesso stile che ho adottato nel mio ultimo film".

Secondo il produttore Marc Abraham, la forza di Stamm come regista ha aiutato a mantenere la storia e i personaggi sulla strada giusta anche quando si deviava dalla sceneggiatura. "Il suo punto di vista è molto forte e per questo gli attori si fidano molto di lui", conclude. "E' stato estenuante", ricorda Fabian. "Dover inventare sempre cose nuove è stato molto difficile e snervante. Ma Daniel è riuscito a tirar fuori i nostri veri istinti senza che ce ne

rendessimo neanche conto. Ora capisco quanto avesse ben chiaro in mente il film che stava costruendo, sin dalle prime fasi della produzione”.

“Come attore, avere così tante opportunità di tentare cose diverse è stato un dono”, dice Bell. “E Daniel era sempre molto disponibile con noi, ci chiedeva sempre quale fosse la nostra opinione. Per tutta la vita ci si augura di poter vivere un’esperienza di questo tipo”. “Sia Patrick Fabian che Ashley Bell sono incredibilmente tolleranti. Risultano immediatamente simpatici”, ammette Roth. “Patrick è così divertente, per questo Cotton risulta immediatamente simpatico, anche se è un truffatore. Ashley all’inizio appare come un coniglietto spaventato. Perciò quando poi si trasforma, l’effetto è ancor più scioccante: stenti a credere che sia sempre lei. E’ un’attrice spettacolare, capace -- sia emotivamente che fisicamente -- di affascinarci un momento e di terrorizzarci il momento dopo”.

L’ULTIMO ESORCISMO è stato girato in vere location della Louisiana rurale, in una vera fattoria circondata da alligatori, serpenti e parassiti. La stessa storia della casa in cui è ambientato il film permetteva un livello di verosimiglianza che altrimenti sarebbe stato difficile da ottenere. Da questo punto di vista, lo scenografo Andrew Bofinger si è ritrovato con gran parte del lavoro già fatto. “La casa era di per sé già spaventosa”, spiega. “Era già arredata con armadi vecchi di cento anni e con mobili antichi, dai quali potevamo attingere”.

Al fine di aumentare l’intensità dell’orrore che ha luogo nelle stanze al piano di sopra, Stamm e Bofinger hanno scelto uno sfondo di colori tendenti all’arancio, mentre per le stanze del piano inferiore sono stati utilizzati dei toni più freddi. “Volevamo un forte contrasto di colori tra i due piani”, spiega.

Attraverso l’uso del design e della decorazione dei set, Bofinger ha anche cercato di comunicare informazioni aggiuntive sui personaggi, che nella sceneggiatura non era facile riuscire a cogliere. “Riguardo a Nell, volevamo indicare il suo senso di isolamento dalla comunità”, racconta. “Ha sedici anni e sono passati sei anni da quando sua madre è morta, perciò abbiamo cercato di fare in modo che la sua stanza sembrasse quella di una ragazzina di dieci anni che non è mai cresciuta”. Sebbene il Reverendo Cotton venga descritto come un truffatore/showman, Bofinger ha fatto ricorso ad un approccio diverso quando è arrivato il momento di creare il suo ufficio. Come spiega lui stesso, “Volevo dare l’impressione che fosse il suo santuario, il luogo dei suoi sogni d’infanzia”.

Per Stamm, lavorare assieme al direttore della fotografia, Zoltan Honti, e al montatore, Shilpa Khanna, è stato un qualcosa di assolutamente naturale. “Zoltan, Shilpa ed io lavoriamo assieme sin dai nostri primi film studenteschi, dei tempi in cui frequentavamo l’AFI”, afferma. “Abbiamo lavorato assieme per tre anni sul nostro film precedente. Conosciamo l’uno i gusti dell’altro. Ci sono molte cose di cui non abbiamo neanche bisogno di discutere”.

Stamm aggiunge, “In un documentario si costruisce la storia attraverso il montaggio, e volevamo imitare il più possibile questo stile in modo che il film apparisse privo di sceneggiatura. Volevamo che si avesse l’impressione che le immagini fossero state selezionate tra centinaia di ore di filmati, il che, poi, è del tutto vero”. “Sono rimasto scioccato dal modo in cui Daniel è riuscito a mettere assieme il film”, ammette Bell, “sia per il modo in cui ha costruito il film che per la maestria con cui ha manipolato le aspettative del pubblico”.

“A livello microscopico, il contenuto del film è cambiato costantemente”, racconta Newman. “Ma a livello macroscopico non è cambiato poi molto dall’idea originale. E’ ancora come è stato concepito in origine, il che prova l’abilità di Daniel Stamm. Gli attori e il regista hanno portato il film ad un livello che noi potevamo solo sperare ma che non avremmo mai potuto immaginare”.

IL CAST

PATRICK FABIAN (Cotton Marcus) è un attore veterano, vanta una carriera lunga oltre diciotto anni, nel corso della quale è apparso in 72 film per la televisione, numerosi film per il grande schermo e innumerevoli rappresentazioni teatrali. Presto lo vedremo nella serie dal titolo "Gigantic", che sarà inaugurata a ottobre del 2010. Lo show, soprannominato "l'Entourage" per teenager, segue le vicende di alcuni adolescenti privilegiati di Hollywood. Fabian interpreta il ruolo di 'John Moore', una mega-star di Hollywood, e padre di 'Anna' (interpretata da Grace Gummer, che nella vita reale è la figlia di Meryl Streep).

Fabian, recentemente, ha ricevuto riconoscimenti molto positivi da parte della critica per il ruolo di 'Ted Price' nella terza e quarta stagione di "Big Love", della HBO. Tra i suoi ruoli ricorrenti, vale la pena citare quelli interpretati in "Veronica Mars", "Joan of Arcadia", "The Education of Max Bickford" e "24". E' inoltre apparso in "The Mentalist", "Burn Notice", "NCIS", "Friends", "Pushing Daises" e "Will & Grace". Ha lavorato con tutti, da Angela Lansbury a Xena. E' ricordato con affetto per il ruolo del 'Professor Jeremiah Laskey' in "Bayside School: Un Anno Dopo".

In ambito teatrale Fabian è apparso a New York in The Food Chain (regia di Robert Falls), Humpty Dumpty (regia di Jo Bonney), e nel Tour Nazionale di Six Degrees of Separation (regia di Jerry Zaks). A Los Angeles, è apparso in Diva (regia di David Lee) e Dinner With Friends (regia di Brian Kite).

Fabian è nato in Pennsylvania, e ha frequentato la Penn State University, dove ha conseguito la laurea. Si è trasferito in California dopo aver ottenuto un Master presso la California State University, di Long Beach. Di recente, ha prestato servizio presso l'Hollywood Board della Screen Actors Guild.

Nel tempo libero Fabian ama mantenersi in forma, va a cavallo, pratica il triathlon, gioca a pallavolo, tennis e fa snowboard. Vive a Los Angeles, assieme alla moglie, la cantante/comica Mandy Steckelberg, e ai loro due cani (un bassotto di nome Daisy e un incrocio tra un cane lupo e un labrador di nome Ruby). A settembre è nato il suo primo figlio.

ASHLEY BELL (Nell Sweetzer) E' una giovane attrice eclettica e di talento, che si sta rapidamente affermando come uno dei giovani talenti più ricercati di Hollywood; ha una grande passione per le arti dello spettacolo ed ha la capacità di mettersi alla prova ad ogni nuovo ruolo che affronta.

Bell è apparsa, al fianco di Winona Ryder, Hilary Duff e Mark Polish, nella commedia STAY COOL, presentata in anteprima al Tribeca Film Festival del 2009. Il film segue le vicende di un autore (Polacco) che torna nella sua città natale per pronunciare un discorso di fronte ad una classe di diplomandi, tra cui la Bell, e si trova a dover affrontare i suoi sentimenti per una vecchia fiamma (Ryder) e le avances di una studentessa (Duff) che ha una cotta per lui.

Sul piccolo schermo, Bell è nota per il ruolo ricorrente di "Tonya" nella serie della Showtime vincitrice dell'Emmy® "The United States of Tara". Bell interpreta un'adolescente amica di Kate (Brie Larson), figlia di Tara (Toni Collette).

Oltre che per i ruoli televisivi e cinematografici, questa versatile attrice è famosa anche per aver interpretato numerose opere teatrali a Los Angeles e New York City. Bell è stata descritta come "una gioia da guardare" da Backstage West, e come una "ladra della scena" dal Los Angeles Times, per la sua interpretazione nel ruolo di 'Frankie', nella commedia 'Voice of the Prairie', in

scena presso il Colony Theater di Los Angeles. E' inoltre apparsa in una lunga serie di opere teatrali, tra cui The Crucible di Arthur Miller, dove aveva il ruolo di 'Abigail Williams', e l'Amleto di Shakespeare, in cui recitava nella parte di 'Ofelia', ruolo per il quale ha vinto il premio come Migliore Attrice mentre studiava ancora presso l'Università di Cambridge, in Inghilterra.

L'educazione che ha ricevuto ha certamente avuto un ruolo fondamentale nello sviluppare il suo talento e la sua passione per le arti dello spettacolo. La madre di Bell, Victoria Carroll, è uno dei membri fondatori del The Groundlings, uno storico gruppo di comici di Hollywood, mentre suo padre è il famoso attore-doppiatore Michael Bell, che ha lavorato in "G.I. Joe", "I Puffi", e in "The Rugrats" di Nickelodeon. I nonni di Bell viaggiavano per tutto il paese nel circuito degli show di varietà, con il Keith-Albee Orpheum e il Pantages Vaudeville Circuits; suo nonno le insegnava a recitare sin da quando era piccola.

Bell si è laureata con lode presso la Tisch School of the Arts dell'Università di New York. E' un'attrice che ha ricevuto un'istruzione di tipo classico, ed è dotata di una grande versatilità che le ha permesso di passare con disinvoltura dai drammi alle commedie, dai commercial alla televisione, dal cinema al teatro.

Nel tempo libero Bell pratica moltissime attività: compete a livello nazionale nella scherma, partecipa a gare di ballo da sala, va a cavallo e pratica la box. Bell è vegetariana e si interessa di numerose opere caritatevoli che si occupano di salvare e dare in adozione animali; ha personalmente salvato un adorabile golden retriever di nome Honor, e un gatto di nome Bernard.

IRIS BAHR (Iris Reisen) è una sceneggiatrice, attrice e regista molto acclamata dalla critica. E' apparsa in numerosi show televisivi, ed è nota soprattutto per il ruolo ricorrente dell'ebrea ortodossa 'Rachel Heinemann', che rimane impantanata su uno ski-lift assieme a 'Larry David' in "Curb Your Enthusiasm".

Il suo show più recente, "DAI (enough)", in cui interpreta 11 diversi personaggi in un caffè di Tel Aviv, poco prima che un terrorista suicida entri nel locale, ha vinto il prestigioso Lucille Lortel Award nella categoria Best Solo Show, (ha inoltre ottenuto le nomination al Drama Desk e agli UK Stage Awards, nella categoria Outstanding Solo Show). Molto presto lo show verrà adattato per il grande schermo. Il suo primo show, "Planet America", ha ricevuto una nomination agli LA Weekly, nella categoria Outstanding Solo Show, e anch'esso verrà adattato per il grande schermo.

Bahr è anche sceneggiatrice, regista, interprete e produttrice esecutiva dell'originale serie TV "Svetlana", in onda su HDnet.

Il suo primo libro di non-fiction è un esilarante memoir intitolato Dork Whore, pubblicato la scorsa primavera da Bloomsbury, e tradotto in Italiano, Tedesco e Portoghese. Il suo secondo libro, Sluts in Fleece, verrà pubblicato in Germania la prossima primavera.

Iris è nata e cresciuta nel Bronx, in seguito, all'età di 13 anni, si è trasferita a Israele, dove è rimasta fino al completamento del servizio militare. Successivamente, si è imbarcata in un lungo viaggio in solitaria attraverso l'Asia, raccontato poi in Dork Whore: My Travels through Asia as a 20 year old Pseudo-Virgin.

Di ritorno dall'Asia, Iris ha iniziato gli studi presso la Brown University, dove oltre al teatro ha studiato Neuropsicologia; ha fatto la ricercatrice nel campo della risonanza magnetica funzionale, presso la Stanford University, e ha fatto ricerca sul Cancro presso il Psychobiology Center dell'Università di Tel Aviv.

Subito dopo aver ottenuto la laurea con lode, Iris si è trasferita a NYC dove ha deciso di dedicarsi alla recitazione a tempo pieno. Ha frequentato il corso del NYSF Shakespeare Lab presso il Public Theatre e, successivamente, si è iscritta all'Actors Center Conservatory, dove ha studiato con insegnanti di grande fama, tra cui Earle Gister (Yale), Ron Van Lieu (NYU Tisch), Chris Bayes (Julliard) e Bill Irwin, solo per citarne alcuni.

Successivamente, Iris si è trasferita a Los Angeles, dove ha avuto grande successo sia come attrice che come sceneggiatrice e regista. E' apparsa in "Curb your Enthusiasm", "Commander in Chief", "E-Ring", "King of Queens", "Friends", "The Drew Carey Show", "Strong Medicine", "The Agency", "Dragnet", "The Rerun Show", "Star Trek Voyager", oltre che in numerosi pilot. Come comica è stata invitata a esibirsi al famoso Montreal 'Just for Laughs' Comedy Festival e, tutt'ora, si esibisce nei club di entrambe le coste statunitensi.

Il suo debutto come regista è arrivato con THE UNCHOSEN ONES, interamente improvvisato per le strade di Israele; i cui cinque personaggi della storia sono tutti interpretati da lei. Il film è stato proiettato al Festival del Cinema di Cannes, nella sezione cortometraggi. Il suo one-woman show "Planet America", sulla natura amorfa dell'identità americana, è andato in scena per oltre un anno ed è stato nominato per il premio Best Solo Performance Award da LA Weekly.

Il suo show più recente, dal titolo "DAI (enough)", ha ottenuto grandi elogi da parte della critica ed è andato in scena Off Broadway per un lungo periodo, oltre che all'Edinburgh Fringe Festival e addirittura alle Nazioni Unite.

Recentemente, è apparsa in "Eagleheart" di Adult Swim, "Svetlana" e FAIR GAME-CACCIA ALLA SPIA (con Sean Penn e Naomi Watts). Al momento risiede tra New York e Los Angeles.

LOUIS HERTHUM (Louis) Ha iniziato la carriera di attore oltre trent'anni fa, nella sua città natale di Baton Rouge, in Louisiana, e nel 1982, si è trasferito a Los Angeles per dedicarsi a quest'arte. Nel corso dei successivi dieci anni, Louis ha lavorato in ambito teatrale, in serial televisivi, in ambito cinematografico e in quello dei commercial per la Tv.

Nel 1991, Louis si è unito al cast della serie di successo della CBS "La Signora in Giallo" con Angela Lansbury. Louis interpretava 'il Deputato Andy Broom' nelle cinque stagioni finali della serie. Successivamente, Louis ha iniziato a rivolgere il suo interesse verso la produzione cinematografica. Ha fatto ritorno nella sua città natale, e nel 1996 ha prodotto FAVORITE SON, il suo primo film per il grande schermo. Da allora, Louis, attraverso la sua società di produzione - la Ransack Films (ubicata presso il lot dei Raleigh Studios a Baton Rouge) -- ha prodotto cinque film, tra cui il pluripremiato thriller RED RIDGE (Miglior Film e Migliore Regia, NYIIFV Film Festival, e Los Angeles 2007) e il documentario, THE SEASON BEFORE SPRING, sul primo Martedì Grasso immediatamente dopo l'uragano Katrina, vincitore nel 2008 dell'Award of Excellence, della Accolade Competition. Louis, al momento, ha diversi film in via di sviluppo, le cui riprese saranno effettuate in Louisiana, tra cui il film che segnerà il suo debutto alla regia, FEMALE OF THE SPECIES.

Louis viene spesso chiamato come insegnante di recitazione e insegna Cinema e Tecniche di Lettura a Freddo quando i suoi impegni glielo permettono.

La carriera di attore di Louis prosegue con successo: è apparso in oltre trentacinque film e/o programmi Televisivi solo nel corso degli ultimi quattro anni. Lo abbiamo visto in: L'OCCHIO DEL CICLONE-IN THE ELECTRIC MIST con Tommy Lee Jones, IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON con Brad Pitt, COLPO DI FULMINE-IL MAGO DELLA TRUFFA con Jim Carrey e Ewan McGregor, THE OPEN ROAD con Jeff Bridges e Justin Timberlake e nel film di

prossima uscita SECONDS APART con Orlando Jones, solo per citarne alcuni. Nel 2010 Louis è apparso in Tv nel ruolo del lupo alfa, 'Simon Ford', in "The Gates" e in "Breaking Bad", della ABC, in "Treme" e "Men Of A Certain Age", della HBO. Un articolo sulla vita, sulla sua carriera e l'impegno umanitario di Louis, è apparso sul numero di Luglio-Agosto del 2010 del prestigioso magazine, Exceptional People.

Louis risiede a Santa Monica, in California, ma trascorre ancora gran parte del suo tempo lavorando in Louisiana.

CALEB LANDRY JONES (Caleb Sweetzer) E' apparso nel film dei Fratelli Coen NON E' UN PAESE PER VECCHI, in SOCIAL NETWORK di David Fincher e ha interpretato un ruolo ricorrente sia in "Breaking Bad" che in "Friday Night Lights". Caleb è stato il protagonista del pilot di John Wells dal titolo "Gimme Shelter", della CBS, con Skeet Ulrich, Amy Smart, Janeane Garofalo e Sissy Spacek.

Al momento, è impegnato nelle riprese della pellicola indipendente SUMMER SONG e successivamente si recherà a Londra per recitare in X-MEN: FIRST CLASS per la Fox, con James MacAvoy, Michael Fassbender, Kevin Bacon, Alice Eve e Nicholas Hoult.

I FILMMAKER

DANIEL STAMM (Regista) E' nato e cresciuto ad Amburgo, in Germania, dove da adolescente faceva il presentatore di uno show radiofonico e il redattore di una rivista per ragazzi. E' andato in tour con una compagnia teatrale, ha studiato recitazione e ha pubblicato un'opera teatrale; successivamente, si è trasferito a Belfast, nell'Irlanda del Nord, dove ha lavorato come operatore di pace. Dopo due anni, Stamm ha fatto ritorno in Germania per frequentare la scuola di cinema e studiare sceneggiatura presso la Filmakademie Baden-Wuerttemberg di Ludwigsburg.

Ha scritto un film per la Tv, che ha ricevuto la nomination per il più prestigioso premio conferito dai media in Germania, e ha diretto un documentario sul musicista rock Nick Cave.

Successivamente, Daniel si è trasferito a Los Angeles e si è laureato in regia presso l'American Film Institute. Il film che ha girato per la sua tesi è stato candidato al premio ASC. Nel corso dei successivi tre anni ha girato cortometraggi, scritto canzoni per cantanti locali, ha fatto parte della giuria di un festival cinematografico in Kosovo e ha girato gli Stati Uniti in autostop, nel suo bagaglio c'era ben poco oltre alla carta d'identità.

Nel 2008 il primo lungometraggio di Daniel, dal titolo A NECESSARY DEATH, è stato presentato in anteprima al SXSW1 e, verso la fine di quello stesso anno, ha vinto il premio del pubblico all'AFI Fest. L'ULTIMO ESORCISMO è il suo secondo film.

ANDREW GURLAND & HUCK BOTKO (Sceneggiatori e Produttori Esecutivi) hanno scritto e diretto il film di prossima uscita della Sony Pictures, THE VIRGINITY HIT (prodotto da Adam McKay e Will Ferrell). Il duo ha inoltre scritto e diretto la pellicola indipendente MAIL ORDER WIFE (2004), votata da FUNNYORDIE.COM come uno dei "Quattordici film da vedere prima di morire".

Gurland ha inoltre co-diretto il controverso documentario FRAT HOUSE, vincitore del Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival del 1998.

ERIC NEWMAN (Produttore) è un produttore cinematografico e il socio fondatore -- assieme a Marc Abraham e Thomas A. Bliss -- della Strike Entertainment, una società di produzione fondata nel 2002, con base presso la NBC/Universal. Tra i film prodotti da Newman figurano il remake del classico dell'horror di Zack Snyder L'ALBA DEI MORTI VIVENTI del 2004, I FIGLI DEGLI UOMINI, diretto da Alfonso Cuaron e candidato a tre Oscar, e FLASH OF GENIUS.

Prima di fondare la Strike, Newman è stato dirigente presso la Beacon Communications, dove si è occupato dello sviluppo e della produzione dei film della società. Tra i film realizzati nel corso della permanenza in carica di Newman, spiccano SPY GAME, THE FAMILY MAN, RAGAZZE NEL PALLONE, GIORNI CONTATI, THE HURRICANE-IL GRIDO DELL'INNOCENZA e THIRTEEN DAYS.

Newman ha iniziato la sua carriera lavorando come stagista presso il talent office del "Saturday Night Live". In seguito è passato a lavorare presso la Broadway Video -- con base presso la Paramount -- in veste di production executive; lì si è occupato di supervisionare i film di Chris Farley/David Spade TOMMY BOY e BLACK SHEEP. Newman si è laureato presso la U.S.C. School of Cinema-Television.

¹ N.d.T. South by Southwest Festival

ELI ROTH (Produttore) si è imposto nel mondo del cinema in occasione del Festival di Toronto del 2002, grazie al suo film di debutto, CABIN FEVER, di cui è produttore, regista e sceneggiatore. Prodotto con un budget di 1.5 milioni di dollari, CABIN FEVER ha innescato un'agguerrita asta tra sette studi cinematografici ed è diventato il film della Lionsgate che nel 2003 ha incassato di più, con un incasso mondiale di 33 milioni di dollari, a cui si aggiungono i 70 milioni di dollari provenienti dalle vendite del DVD. Il secondo film di Roth, HOSTEL, da lui scritto, prodotto e diretto, e presentato da Quentin Tarantino – che funge anche da Produttore esecutivo – è stato uno strepitoso successo in tutto il mondo, aprendo al 1° posto del box office statunitense. Prodotto con un budget di 4 milioni di dollari, HOSTEL, ad oggi, è arrivato ad incassare 150 milioni di dollari, tra il theatrical e le vendite del DVD. HOSTEL ha ottenuto critiche entusiastiche, vincendo anche un Empire Magazine Award come Miglior Film Horror, e ottenendo la candidatura come Best American Film del 2006, conferita da "Le Monde"; inoltre, si è classificato al 1° posto della classifica di Bravo dei film più spaventosi di tutti i tempi.

Roth, in seguito si è occupato anche del sequel, HOSTEL PART II. Prodotto con 10 milioni di dollari, HOSTEL PART II ha incassato 35 milioni di dollari ai box office di tutto il mondo, e le vendite generate dal DVD hanno fruttato 50 milioni di dollari. Tutti i film di Roth sono caratterizzati dall'assenza di star del cinema.

Eli Roth è inoltre apparso come attore nel segmento dal titolo A PROVA DI MORTE di GRINDHOUSE di Quentin Tarantino, ed ha anche scritto e diretto il famoso falso trailer THANKSGIVING che appare nel film. Tarantino è rimasto talmente contento dalla performance di Roth, da sceglierlo per il ruolo del protagonista, il Sergente Donnie Donowitz, nel suo film epico sulla Seconda Guerra Mondiale BASTARDI SENZA GLORIA, con Brad Pitt. Roth, assieme agli altri membri del cast ha ricevuto lo Screen Actors Guild Award per il Miglior Cast, il Broadcast Film Critic's Choice Award e il People's Choice Award.

Roth ha inoltre diretto la pellicola dal titolo NATION'S PRIDE.

Nel 2009, Roth, assieme al produttore Eric Newman, ha fondato la Arcade Films, una società che si occupa di produrre film di generi diversi; Roth è lo sceneggiatore, il regista e il produttore di tutti i film della società. Il primo film prodotto è L'ULTIMO ESORCISMO (prodotto assieme a Strike Entertainment e poi venduto alla Lionsgate).

Attualmente, Roth e Newman si stanno occupando di produrre THE MAN WITH THE IRON FISTS, che sarà diretto e interpretato da RZA, il fondatore del Wu-Tang. Roth e RZA hanno collaborato alla sceneggiatura assieme e la produzione inizierà questo stesso autunno. Arcade e Strike hanno collaborato anche nel thriller THE OTHER WOMAN, assieme agli sceneggiatori de L'ULTIMO ESORCISMO, Huck Botko e Andrew Gurland, oltre che nel remake di FUNHOUSE, per gli Universal Studios.

MARC ABRAHAM (Produttore) è il Presidente della Strike Entertainment, la società di sviluppo\produzione da lui fondata nel 2002, che ha firmato un contratto con la Universal Pictures. Presso la Strike i suoi soci sono Thomas Bliss e Eric Newman. FLASH OF GENIUS, il film che ha segnato il debutto alla regia di Abraham è stato distribuito dalla Universal a Ottobre del 2008. Nel film recitano Greg Kinnear, Lauren Graham, Alan Alda e Dermot Mulroney. Sempre per la Universal, Abraham si sta occupando di produrre THE SIGMA PROTOCOL, basato sul romanzo di Robert Ludlum dallo stesso titolo.

Abraham, di recente, ha prodotto i film della Universal I FIGLI DEGLI UOMINI, interpretato da Clive Owen, Michael Caine e Julianne Moore, diretto da Alfonso Cuarón e nominato a tre

Academy Awards®; e LET'S GO TO PRISON-UN PRINCIPIANTE IN PRIGIONE, una black comedy sulla vita in prigione, interpretata da Will Arnett e Dax Shepherd.

Precedentemente, Abraham aveva prodotto L'ALBA DEI MORTI VIVENTI, remake dell'omonimo film di culto; IL TESORO DELL'AMAZZONIA, con Dwayne "The Rock" Johnson, Sean William Scott e Christopher Walken; SPY GAME (co-prodotto da Doug Wick) con Robert Redford e Brad Pitt; IL CLUB DEGLI IMPERATORI (co-prodotto da Andy Karsch), con Kevin Kline; e TUCK EVERLASTING-VIVERE PER SEMPRE, interpretato dagli attori premio Oscar® Ben Kingsley, William Hurt e Sissy Spacek.

Nel 2000, Abraham ha prodotto THE FAMILY MAN, con Nicolas Cage e Tea Leoni e RAGAZZE NEL PALLONE, con Kirsten Dunst. Inoltre ha prodotto SEGRETI, basato sul romanzo vincitore del premio Pulitzer, e interpretato da Michelle Pfeiffer, Jessica Lange e Jennifer Jason Leigh.

Abraham è stato il produttore esecutivo dell'action-thriller AIRFORCE ONE, con Harrison Ford, che ha incassato 315 milioni di dollari in tutto il mondo; di THE HURRICANE-IL GRIDO DELL'INNOCENZA, interpretato da Denzel Washington e diretto da Norman Jewison; GIOCO D'AMORE, con Kevin Costner; e THIRTEEN DAYS.

Nel corso dei suoi primi anni di attività, la Beacon ha prodotto film vincitori di numerosi premi, tra cui THE COMMITMENTS, candidato al Golden Globe® come Miglior Film del 1991, e vincitore di quattro BAFTA; e VICINO ALLA FINE, di Keith Gordon, con Ethan Hawke.

In co-venture con la Turner Pictures, Abraham è stato produttore esecutivo del film di David Mamet A LIFE IN THE THEATRE, vincitore del Cable ACE Award nella categoria Best Dramatic or Theatrical Special. Beacon ha inoltre prodotto SCACCO AL RE NERO, con Wesley Snipes; LA PRINCIPESSA DEGLI INTRIGHI, con Phoebe Cates e Kevin Kline, per il quale Abraham ha vinto il premio Golden Halo; MORTI DI SALUTE, diretto da Alan Parker e interpretato da Anthony Hopkins; e IL CLUB DELLE BABY-SITTER, tratto dalla serie di libri pubblicati dalla casa editrice Scholastic.

THOMAS A. BLISS (Produttore) è uno dei soci della Strike Entertainment. Ha iniziato a girare film in 8mm ai tempi in cui frequentava le scuole superiori.

Bliss è stato il produttore esecutivo di film recenti come FLASH OF GENIUS, I FIGLI DEGLI UOMINI, SLITHER e L'ALBA DEI MORTI VIVENTI.

Bliss è stato inoltre produttore esecutivo di SPY GAME, IL CLUB DEGLI IMPERATORI, TUCK EVERLASTING-VIVERE PER SEMPRE, THIRTEEN DAYS, THE FAMILY MAN, GIORNI CONTATI, THE HURRICANE-IL GRIDO DELL'INNOCENZA, AIR FORCE ONE, TRIPPIN', SEGRETI, PLAYING GOD-LA VITA IN GIOCO, e IL CLUB DELLE BABY-SITTER.

In veste di produttore si è occupato di pellicole come RAGAZZE NEL PALLONE-LA RIVINCITA, RAGAZZE NEL PALLONE, A LIFE IN THE THEATRE e BOX OF MOONLIGHT.

Bliss ha frequentato la UCLA Film School e la scuola di legge della UCLA. E' stato insignito di un Peabody Award, di due Cable-ACE Award e dell'American Red Cross Humanities Service Medal. Bliss è membro dei Consigli di Amministrazione della Idyllwild Arts Foundation, del Directors Guild of America, del California Indian Legal Services e del Fund for Wild Nature. E' inoltre membro del Directors Guild of America, dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, del State Bar of California e dell'Alliance of Motion Picture and Television Producers Training Program

PHIL ALTMANN (Produttore Esecutivo) attualmente, è dirigente nel reparto legale della Universal Pictures. Precedentemente, Phil aveva lavorato presso la Strike Entertainment, sin

dalla sua creazione, nel 2002. Durante il periodo trascorso presso la Strike, si è occupato di film come L'ALBA DEI MORTI VIVENTI e la pellicola candidata all'Oscar I FIGLI DEGLI UOMINI. Prima di lavorare presso la Strike, Phil si è occupato di oltre una dozzina di film per conto della Beacon Communications, tra cui GIORNI CONTATI, SPY GAME, RAGAZZE NEL PALLONE, THE HURRICANE-IL GRIDO DELL'INNOCENZA e FAMILY MAN. Altmann ha conseguito una Laurea in Legge e una Laurea in Lettere, presso l'Università della California.

PATTY LONG (Co-Produttrice) è un Line Producer e un Direttore di Produzione che nel corso degli ultimi tredici anni ha lavorato in ambito indipendente al di fuori di Los Angeles. Long ha iniziato la sua carriera come Aiuto Regista e in seguito è passata alla Produzione. Tra i film di cui si è occupata figurano FIRST SNOW-PRESAGIO FINALE, ALLA SCOPERTA DI CHARLIE, TRADE, SEARCHING FOR DEBRA WINGER, SOL GOODE e MACGRUBER. Long ha conseguito una Laurea in Comunicazione presso la University of North Carolina.

GABRIELLE NEIMAND (Co-Produttrice) si occupa dello sviluppo e della produzione dei film presso la Strike Entertainment. Ha lavorato nell'horror-comico SLITHER, nel remake, di prossima uscita, del classico dell'horror LA COSA e in THE SIGMA PROTOCOL. Neimand ha iniziato la sua carriera presso la Creative Artists Agency (CAA), successivamente, è passata a lavorare presso la 20th Century Fox dove si è occupata di film come IO, ROBOT e IL VOLO DELLA FENICE.

Inoltre, Gabrielle è stata la produttrice di alcuni cortometraggi, progetti teatrali e concerti. Si è laureata presso la Northwestern University.

ZOLTAN HONTI (Direttore della Fotografia) è originario di Budapest, dove ha iniziato a lavorare come fotografo di scena. Ha frequentato la scuola di Cinema e Teatro in Ungheria ed ha lavorato sia nell'ambito del cinema che dei commercial. Nel 2002, Honti si è trasferito a Los Angeles, dopo essere stato accettato all'American Film Institute, dove ha ottenuto una laurea in Fotografia. Zoltán, inizialmente, ha lavorato come stagista e, poi, come assistente in diversi film del Direttore della Fotografia vincitore dell'Academy Award®, Vilmos Zsigmond, ASC.

Honti ha girato numerosi cortometraggi, lungometraggi e documentari. E' stato insignito del premio Silver Telly Award per la Migliore Fotografia, per il documentario "In Spite Of Darkness". Inoltre, ha vinto il premio per la Migliore Fotografia al Tiburon International Film Festival. Condivide con orgoglio questo premio con Laszlo Kovacs, ASC, per TORN FROM THE FLAG, film che hanno girato assieme.

Assieme a un suo compagno dell'AFI, il regista Daniel Stamm, suo amico e collaboratore di lunga data, ha girato numerosi cortometraggi e commercial, oltre che due film: A NECESSARY DEATH, che ha ottenuto l'Audience Award in occasione dell'AFI Fest del 2008 e L'ULTIMO ESORCISMO, il loro secondo film girato assieme. Zoltán ha girato THE MAIDEN DANCED TO DEATH, il suo ultimo film in ordine di tempo, assieme al suo amico e mentore Vilmos.

SHILPA KHANNA (Montaggio) la sua passione per il cinema è iniziata all'età di quattro anni, quando scoprì, per la prima volta, il videoregistratore a casa di una sua amica, in India. Rapita dal modo in cui il nastro scompariva all'interno dell'apparecchio, chiese alla madre della sua amica di ripetere l'azione più volte. Nel paese in cui si ritiene che ogni bambino debba diventare un dottore o un avvocato (i computer non erano ancora stati inventati), faceva spesso istanza di poter guardare un film prima di finire i compiti.

Shilpa ha poi conseguito un Master in Comunicazione di Massa e un diploma in montaggio presso l'AFI (American Film Institute). Mentre studiava presso l'AFI, è stata insignita del premio ACE Student Eddie Award, che le è stato conferito in occasione di una competizione a livello nazionale.

Dopo aver conseguito il diploma presso l'AFI, ha lavorato come montatrice di diversi film, documentari e cortometraggi, alcuni dei quali hanno ottenuto dei premi sia in ambito nazionale che internazionale. Tra tutti spiccano il premio Spirit of the Independent Award al Fort Lauderdale International Film Festival, il Premio della Giuria al San Fernando Valley International Film Festival e il Gold Award al WorldFest Houston, per il film CHRISTOPHER BRENNAN SAVES THE WORLD.

Il suo ultimo film, A NECESSARY DEATH, è stato presentato in anteprima al SXSW2 di Austin, nel Texas, e successivamente ha ottenuto il premio del pubblico all'AFI Fest dello stesso anno. In futuro, Shilpa spera di poter continuare ad occuparsi del montaggio di molti altri progetti, poiché non esiste niente altro che le dia la stessa gioia.

LAUREN BASS (Casting) ha iniziato la sua carriera nel mondo del casting lavorando per Ulrich/Dawson/Kritzer, uno dei maggiori uffici di casting per la Televisione di tutta Los Angeles, dove ha avuto l'opportunità di lavorare per show di successo come "CSI", "Jack & Bobby" e "Everwood". Successivamente, Lauren è passata a lavorare per Mali Finn, uno dei più rispettati direttori di casting dell'ambiente cinematografico. Sotto la guida di Mali, Lauren ha aiutato a scegliere il cast di film famosi come L'ASSASSINIO DI JESSE JAMES PER MANO DEL CODARDO ROBERT FORD, SHOOTER, CACCIA SPIETATA diretto da Antoine Fuqua e interpretato da Pierce Brosnan e Liam Neeson, NUMBER 23, di Joel Schumacher, e l'acclamato AVATAR diretto e prodotto da James Cameron.

Quando Mali è andato in pensione, Lauren si è unita assieme a suo fratello Jordan Bass col quale ha creato la bass/casting, una società specializzata in pellicole indipendenti e progetti televisivi. Tra i film più recenti in cui ha lavorato, vale la pena citare TWELVE, di Joel Schumacher, la serie "Spartacus: Blood & Sand", il film per famiglie ELOISE IN PARIS, diretto da Charles Shyer, WEATHER GIRL e il thriller L'ULTIMO ESORCISMO per il produttore Eli Roth e la Lionsgate.

Tra gli altri film, vale la pena citare anche: MY BOYFRIEND'S GIRLFRIEND (con Alyssa Milano & Chris Gorham), AUDREY (produttori esecutivi: Ruth Vitale & Effie Brown), 6 MONTH RULE (con Martin Starr, Natalie Morales e Dave Foley), il thriller psicologico KALAMITY (con Nick Stahl, Beau Garrett e Robert Forster), e le serie TV "Dance on Sunset", "Big Time Rush" (Nickelodeon) e "Svetlana" di HDNet.

² N.d.T. South by Southwest Festival

INTERVISTA

Hai mai vissuto un'esperienza Religiosa o Sovrannaturale?

Marc Abraham: Una volta ho incontrato un fantasma. Mi ero appena trasferito nel mio nuovo appartamento, la persona che me lo aveva affittato era un'anziana signora. L'appartamento le era stato lasciato in eredità dal marito. La prima notte che trascorsi lì, fui svegliato verso le tre o le quattro del mattino da un ronzio. Proveniva dalla stufa, che nessuno toccava da mesi. Quando guardai verso la stufa ebbi una specie di visione, era uno spirito. Ho pensato che potesse essere suo marito. Non avevo paura che potesse farmi del male ma ho avuto come l'impressione che il suo spirito volesse dirmi 'rispetta mia moglie.' E' stato davvero pazzesco.

Patrick Fabian (Cotton): La prima volta che ho visto Springsteen, forse! Tornando ad argomenti veramente sovrannaturali, mi trovo nei Caraibi, a St. John, tra le rovine di una vecchia piantagione di zucchero. In quel posto chiamano i loro fantasmi 'Jumbies'. E una sera ho veramente ricevuto la visita del fantasma di un vecchio schiavo. Mi si sono rizzati tutti i peli del corpo, mi è venuta la pelle d'oca. E' stato veramente incredibile!

Andrew Gurland: Il mio Bar mitzvah!

Iris Bahr (Iris): Mi è capitato due volte di avere delle esperienze di chiaroveggenza davvero inquietanti. Ho immaginato che avrei ricevuto una telefonata in cui mi avvertivano che mio padre era in ospedale ammalato, e due notti dopo, ho ricevuto una telefonata in cui mi dicevano che mio padre era in ospedale. Un'altra volta è stata quella in cui non vedevo un mio amico da molto tempo, un giorno arrivò da me e mi disse 'Voglio suonarti qualcosa.' E io risposi, 'E' l' Adagio per Archi di Barber?' E lui esclamò, 'Come diavolo fai a saperlo?!'

Se sono mai stata posseduta da un demone? Non ancora. Ma tutto è possibile: specialmente su questo set!

Eric Newman: Ogni volta che esce un nostro film è come un'esperienza religiosa per me.

Pensi che oggi in America possa esistere una famiglia come quella degli Sweetzer?

Stamm: Sono certo che esistano molte famiglie come quella degli Sweetzers lì fuori. E l'esorcismo non è qualcosa che ha cessato di esistere nel medioevo, si verificano ancora degli esorcismi al giorno d'oggi. E ciò dipende dal fatto che esistono dei problemi che le persone non sanno come affrontare e per i quali cercano una soluzione.

Newman: Famiglie come questa esistono in posti che non immaginereste mai. Ovunque, a New York City, a Chicago, a Seattle. Pensiamo sempre che cose di questo tipo possano verificarsi solo in posti come il Sud, lo Utah... Posti dove le persone sono state private della luce della conoscenza. Più la gente soffre, più ha bisogno di credere. Sono cose che possono accadere tanto a Valencia come in California, a Shreveport, o in Louisiana... La fede non conosce barriere socio-economiche di nessuna sorta.

Abraham: Oh, sì. Al cento per cento. Quello che accade in questo paese è allucinante. Ci sono persone che sacrificano i propri figli. Ci sono persone che credono nell'Armageddon. Il nostro paese è talmente fondato sui principi di Dio! Il che va anche bene, ma come qualsiasi altra cosa anche questa può essere estremizzata.

Patrick Fabian (Cotton): Assolutamente. Assolutamente. Assolutamente. Non c'era bisogno di ambientare questo film nel profondo Sud. Lo avrebbero potuto ambientare in Iowa o in Nebraska o in qualsiasi altro stato. Credo che il fondamentalismo esista senza alcun dubbio, in questo e in qualsiasi altro paese.

L'ULTIMO ESORCISMO oscilla tra il mondo del male umano e quello del male sovannaturale: Quale dei due è il più terrificante?

Stamm: Credo che il male umano sia terrificante poiché resta con te anche dopo che hai lasciato il cinema. Il reame del sovannaturale è qualcosa che si sperimenta al cinema, ma poi esci e non hai più a che fare con esso. E' per questo che mi piace il fatto che L'ULTIMO ESORCISMO sia stato scritto come un thriller sovannaturale, perché durante tutto il film, la domanda che ci si pone è: Si tratta di un male sovannaturale oppure è umano? Nell è schizofrenica? Oppure è posseduta? E questa secondo me è la domanda più interessante di tutte. Perciò, in questo film, non trascorriamo molto tempo nel reame del sovannaturale, più che altro, ci troviamo nel reame psicologico. L'ULTIMO ESORCISMO parla della fede, del ruolo che la fede ha nelle nostre vite e di cosa può farci: come può aiutarci, come può distruggerci. E credo che questo sia un argomento molto importante.

Iris Bahr (Iris): Il male umano è sempre molto inquietante. Ovviamente, anche il male sovannaturale è spaventoso, perché non abbiamo alcun controllo su di esso. Sono entrambi ugualmente terrificanti, ma per lo meno il primo dei due può essere risolto.

Marc Abraham: Se il male sovannaturale esiste davvero nell'universo, non voglio saperlo. Incontrare un male di una portata tale che fosse impossibile da sconfiggere: questo sì, sarebbe veramente terrificante.